

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2002, n. 1158.

Linee guida per l'attuazione dell'accordo di programma quadro «Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti» approvato con D.G.R. n. 1834 del 30 novembre 2001 per la realizzazione della «Stazione Ecologica per Rifiuti Agricoli». Pag. 53

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2002, n. 1190.

Comune di Ponza (LT). Variante al P.R.G. per la realizzazione deposito per rimessaggio e manutenzione autobus (Soc. Autolinee Ponza srl). Legge 178, art. 1, comma 5 e legge regionale 36/87. Reiezione (deliberazione consiliare n. 5 del 31 gennaio 2002) Pag. 56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2002, n. 1220.

Linee guida regionali per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, approvate con delibera della Giunta regionale n. 2034 del 21 dicembre 2001. Modifiche alla composizione del consiglio dei sanitari Pag. 58

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2002, n. 1237.

Approvazione dell'invito a manifestare interesse relativo alla Misura IV.4, incentivi per il «Terzo Settore» prevista del Docup Obiettivo 2 2000-2006 e nel relativo complemento di Programmazione Pag. 60

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2002, n. 1254.

L.R. n. 43/89, art. 1 (contributi conto capitale settore pesca e acquicoltura), riapertura termini per la presentazione delle domande di contributo anno 2002. Autorizzazione traslazione domande SFOP sulla L.R. n. 43/89 Pag. 64

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 353.

Nomina presidente Comitato regionale per i Lavori Pubblici. Legge regionale 31 febbraio 2002, n. 5 Pag. 66

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 354.

Legge regionale 31 gennaio 2002, n. 5 così come modificata dall'art. 53 della legge regionale 16 aprile 2002 n. 8. Costituzione del Comitato regionale per i Lavori Pubblici. Pag. 67

DIREZIONE REGIONALE INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 17 luglio 2002, n. 192.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997 n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «i Girasoli, società cooperativa sociale a responsabilità limitata, Onlus» con sede in Roma. Sezione B. Pag. 70

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 2 agosto 2002, n. 233.

Leggi regionali 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997 n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Extrascuola 90 società cooperativa sociale a r.l.» con sede in Pontinia (LT). Sezione A. Pag. 70

DIREZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA CULTURA, SPETTACOLO, TURISMO E SPORT

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 13 agosto 2002, n. 702.

Iscrizione al registro regionale dei soggetti privati operanti nel settore del tempo libero. Legge regionale n. 36/1993, art. 6. Pag. 72

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO AGRICOLO E MONDO RURALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 30 luglio 2002, n. 1114.

Legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 e deleghe agli enti locali. Trasferimento fondi agriturismo, capitolo R44512 ex 13256 Euro 464.811,20 (L. 900.000.000) Pag. 82

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 26 agosto 2002, n. 1196.

Legge 10 febbraio 1992, n. 164, art. 10, lettera d). Autorizzazione alla riduzione limitatamente alla vendemmia 2002, di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale, stabilito dal disciplinare di produzione delle uve destinate all'ottenimento del vino a D.O.C. «Orvieto» e «Orvieto» (classico) Pag. 84

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 10 settembre 2002, n. 1237.

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2002-2006, deliberazione Giunta regionale n. 637/2001, avviso pubblico Misura 1.4 G, miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Definizione domande ammesse per progetti esecutivi immediatamente cantierabili, ammissibili per progetti non immediatamente cantierabili e non ammissibili della Provincia di Roma. Investimento complessivo Euro 1.924.779,69, spesa pubblica Euro 698.984,76; organismo pagatore AGEA Pag. 86

PROPOSTE DI LEGGE E DI PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Pag. 94

ATTI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI RIETI

Accordo di programma stipulato in data 4 gennaio 2001 con il Comune di Poggio Moiano, relativo ai lavori di sistemazione della s.p. ex Salaria per Nerola, tratto centro abitato Osteria Nuova, L. 208.846.000 Pag. 9

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGO. 2002

- 2 AGO. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIAFAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Pupi.
.....OMISSIS

ASSENTI: Tutti presenti

DELIBERAZIONE N° - 1258 -

OGGETTO: Linee guida per l'attuazione dell'accordo di programma quadro "Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti" approvato con D.G.R. n. 1834 del 30/11/2001 per la realizzazione della "Stazione Ecologica per Rifiuti Agricoli".



Oggetto: Linee guida per l'attuazione dell'accordo di programma quadro "Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti" approvato con D.G.R. n. 1834 del 30/11/2001 per la realizzazione della "Stazione Ecologica per Rifiuti Agricoli"

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

VISTO il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22 attuativo delle direttive 91/165/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi;

VISTA la legge regionale 9 luglio 1998, n.27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 1834 del 30/11/2001 con la quale è stato approvato lo schema di accordo di programma per la "Gestione dei rifiuti agricoli";

TENUTO CONTO che la gestione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'attività, in particolare per le imprese agricole di piccole e medie dimensioni che producono singolarmente modeste quantità di rifiuti, presenta spesso difficoltà elevate;

TENUTO CONTO che la Regione intende promuovere un modello di organizzazione per la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti prodotti in agricoltura e che la realizzazione di Stazioni Ecologiche è ritenuta indispensabile per favorire la raccolta differenziata, la riduzione volumetrica, lo stoccaggio, la minimizzazione degli scarti e la massimizzazione del recupero, nell'ottica di evitare flussi incontrollati e rifiuti che possano finire in discariche abusive o abbandonati creando impatti sull'ambiente;

AREA DELLA



858 = 2 AGO. 2002

Ch

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Bonifica dei Siti Inquinati e Gestione dei Rifiuti" siglato in data 22 marzo 2002, nel quale sono stati previsti incentivi per la realizzazione di "Stazione Ecologica per Rifiuti Agricoli" per alcuni comuni del Lazio;

VISTO il Piano di Gestione dei Rifiuti, approvato dal Consiglio regionale in data 10.07.02, nel quale al cap. 4.6 vengono indicate linee guida alla realizzazione e localizzazione degli impianti di trattamento e piattaforme polifunzionali;

VISTO l'Accordo di Programma sui rifiuti agricoli approvato con D.G.R. n. 1834 del 30 novembre 2001, nel quale sono stati elencati i rifiuti prodotti dall'attività agricola escludendo le tipologie riguardanti "potature e simili" e "imballaggi di vetro", le quali rientrano in modo sostanziale nella produzione degli scarti connessi all'attività agricola;

RITENUTO necessario fornire criteri di carattere tecnico secondo le indicazioni fornite dal Piano di Gestione dei Rifiuti al punto 4.6.5.3, per la scelta del sito e per la realizzazione delle Stazioni Ecologiche per Rifiuti Agricoli anche in funzione delle tipologie di rifiuti da trattare, che dovranno essere integrate come da capoverso precedente,

Tutto ciò premesso,

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

1) Di approvare le seguenti:

Linee guida per l'attuazione dell'accordo di programma quadro "Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti" per la realizzazione della "Stazione Ecologica per Rifiuti Agricoli"

Nella realizzazione della Stazione Ecologica per Rifiuti Agricoli dovranno essere presi in considerazione i seguenti parametri progettuali:

- 1-Ubicazione
- 2-Dimensioni del sito
- 3-Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e morfologiche



4-Vincoli esistenti

5-Uso attuale dell'area e delle zone circostanti

6-Distanze dalle abitazioni

Il Comune ammesso a finanziamento dovrà presentare l'atto amministrativo di impegno alla realizzazione dell'intervento in argomento e la designazione del responsabile di procedimento indirizzando tali documenti alla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area Energia e Rifiuti - Via R.R.Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

Successivamente il Comune dovrà presentare il progetto definitivo dell'intervento corredato dalla seguente documentazione:

1 - Relazione tecnica, che dovrà, fra l'altro, indicare:

- le tipologie di rifiuto (specificandone il codice C.E.R. e il quantitativo massimo annuale) che il Comune intende conferire presso la Stazione Ecologica per Rifiuti Agricoli;
- il tipo di attività e sue modalità;
- l'eventuale processo tecnologico con il quale si intende trattare i rifiuti raccolti;
- la localizzazione della Stazione Ecologica e le caratteristiche del sito interessato;
- i sistemi, gli impianti e i mezzi tecnici presi in considerazione e i criteri in base ai quali sono state effettuate le scelte;
- descrizione della sistemazione e dell'uso dell'area a fine attività;

2 - Relazione Geologica

3 - Studio di impatto ambientale con, fra l'altro,

- la destinazione urbanistica della zona interessata dal progetto;
- le misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per la salvaguardia dell'ambiente, connessi all'attività di smaltimento;
- piano dei trasporti.

4 - Elaborati grafici:

- mappa catastale relativa all'ubicazione dell'impianto;
- stralcio della planimetria ubicativa in scala e 1:10.000;
- planimetria con ubicazione delle opere da realizzare in scala adeguata alle dimensioni dell'area e i particolari costruttivi.



1158 - 2 AGO. 2002

W

Gli adempimenti amministrativi saranno a carico dell'Amministrazione Comunale, titolare dell'impianto.

Il comune può gestire per proprio conto l'impianto o affidarne la gestione a terzi previo accordo tra le parti.

Oltre ai requisiti di legge, l'eventuale gestore dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (Sezione Regionale del Lazio).

Le destinazioni finali dei rifiuti accolti nelle stazioni ecologiche per rifiuti agricoli saranno quelle previste nell'Accordo di Programma D.G.R. 1834/2001.

La Stazione Ecologica per rifiuti agricoli può essere ridotta e considerata in virtù delle sole tipologie che si intendono trattare, in relazione a quanto richiesto.

Le caratteristiche minimali dell'impianto devono prevedere la raccolta e/o il trattamento di almeno le tipologie di cui alla Tab. 1 di seguito riportata.

Le dimensioni del sito dovranno essere proporzionate alle attività previste. Comunque, per quelle minimali di cui al punto precedente, la dimensione del sito non dovrà essere inferiore a 4000 mq.

Gruppo di valutazione

I progetti, redatti secondo le modalità sopra riportate, saranno valutati da un gruppo di valutazione composto da:

- il dirigente dell'Area Energia e Rifiuti della Regione Lazio o un tecnico suo rappresentante;
- un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale competente;
- il responsabile del procedimento nominato per la realizzazione del progetto dall'amministrazione comunale beneficiaria del contributo.

Di modificare l'elenco dei rifiuti riportato nell'Accordo di Programma per i rifiuti agricoli approvato con D.G.R. 1834/2001, inserendo le seguenti tipologie:

- vetro
- potature e simili

9

GIUNTA
216

- Di approvare il seguente elenco delle tipologie dei rifiuti ammessi, con le integrazioni di cui al capoverso precedente:

Tab. 1

Contenitori vuoti di fitofarmaci bonificati	
15 01 02	Imballaggi in plastica
15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 07	Imballaggi in vetro
20 01 02	Vetro
Rifiuti sanitari ad uso zootecnico, farmaci veterinari e farmaci veterinari scaduti	
02 01 08	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 01 09	Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
18 02 07	Medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
Materiale plastico per la pacciamatura e la copertura delle serre e tubi in plastica per irrigazione	
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
Imballaggi e rifiuti di imballaggio derivanti da attività agricole	
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 01 09	Imballaggi in materia tessile
15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze
20 01 01	Carta e cartone

Tab. 2

Potature e simili	
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali



03 01 01	Scarti di corteccia e sughero
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 03 01	Scarti di corteccia e legno
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02 01	Rifiuti biodegradabili
Oli e filtri usati da motori e circuiti idraulici	
16 01 07	Filtri dell'olio
13 02 05	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 08	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 01 10	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
Batterie	
16 06 01	Batterie al piombo
Filtri d'aria	
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla 15 02 02
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
Rifiuti metallici ferrosi e non	
02 01 10	Rifiuti metallici
17 04 05	Ferro e acciaio
Pneumatici usurati	
16 01 03	Pneumatici fuori uso
Oli e grassi vegetali ed animali esausti	
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 25	Oli e grassi commestibili

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
 IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

26 AGO 2002